

COMUNE DI
OZZERO
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n. 10 del 8/07/2025

COMUNE DI OZZERO

Oggetto: **Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2025**

PREMESSA

con deliberazione n. 46 del 21/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

In data 28.04.2025 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 1.301.411,02 così distinto:

- Accantonato € 778.132,96
- Vincolato € 220.150,04
- Destinato agli investimenti € 2.520,55
- Disponibile € 300.607,47

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 07.03.2025 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 EX ART. 175, COMMA II, D.LGS 267/2000";
- deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 8 D.LGS. 267/2000" assunta da questo organo con distinta deliberazione in forza dell'odierno ordine del giorno;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 19.02.2025: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. D), D.LGS. 267/2000 - ESERCIZIO 2025.

In data 2/07/2025 Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011;
- b. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- c. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2025;
- d. la relazione tecnico- finanziaria.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo

a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro **279.171,07** così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 142.288,52;
- fondi destinati agli investimenti per euro 2520,55;
- fondi disponibili per euro 134.362,00.

Considerato che relativamente alle quote di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti pari ad euro 2.520,55 è stata valutata l'opportunità di procedere con conseguente applicazione dell'avanzo di vincolato sul risultato di amministrazione 2024:

per un totale di euro 2.520,55 applicabili al titolo II per spesa per investimenti

- euro 2.520,55 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE;

Considerata l'opportunità di procedere con conseguente applicazione dell'avanzo di vincolato sul risultato di amministrazione 2024:

per un totale di euro 220.150,04 di cui applicati euro 142.288,52:

- euro 141.288,52 destinati a spese al titolo II
- euro 1.000 destinati a spese al titolo I;

Considerato, infine, l'opportunità di procedere con la conseguente applicazione dell'avanzo libero sul risultato di amministrazione 2024 disponibile di euro 300.607,470 di cui applicati euro 134.362,00:

L'organo di revisione procede ora all'analisi delle variazioni di Bilancio proposte al Consiglio Comunale riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63.469,63		63.469,63
	fondo pluriennale vincolato per spese investimenti	504.804,74		504.804,74
	avanzo di amministrazione	4.826,81	279.171,07	283.997,88
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	4.826,81		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	897.537,47	7.747,62	905.285,09
2	trasferimenti correnti	104.865,72	142.991,66	247.857,38
3	entrate extratributarie	534.778,72	-2.584,30	532.194,42
4	entrate in conto capitale	158.000,00	7.118,39	165.118,39
5	entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00		200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	858.100,00		858.100,00
	TOTALE	3.331.209,90	155.273,37	3.760.827,53

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
1	spese coorenti	1.557.552,64	310.986,61	1.868.539,25
2	spese in conto capitale	122.000,00	691.732,22	813.732,22
3	spese per incremento attività finanziarie	0	0,00	0
4	rimborso di prestiti	20.456,08	0,00	20.456,08
5	chiusura anticipazioni tesoreria	200.000,00	0,00	200.000,00
7	spese per conto terzi e partite di giro	858.100,00	0,00	858.100,00
TOTALE		2.758.108,72	1.002.718,83	3.760.827,55

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COM- PETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATTO
	fondo pluriennale vinco- lato per spese correnti			
	fondo pluriennale vinco- lato per spese investi- menti			
1	Entrate correnti di natu- ra tributaria, contributiva e perequativa	871.484,05	-2.098,52	869.385,53
2	trsferimenti correnti	96.337,32	2.154,14	98.491,46
3	entrate extratributarie	531.244,34	19.330,38	550.574,72
4	entrate in conto capitale	158.000,00	0,00	158.000,00
5	entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	
6	accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	0,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	458.100,00	0,00	458.100,00
	TOTALE	2.315.165,71	19.386,00	2.334.551,71

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COM- PETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSE- STATTO
	DISAVANZO DI AMMINI- STRAZIONE			
1	spese correnti	1.535.065,71	19.386,00	1554451,71
2	spese in conto capitale	122000	0,00	122000
3	spese per incremento at- tività finanziarie	0	0,00	0
4	rimborso di prestiti	0	0,00	0
5	chiusura anticipazioni te- soreria	200000	0,00	200000
7	spese per conto terzi e partite di giro	458100	0,00	458100
TOTALE		2.315.165,71	19.386,00	2334551,71

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATTO
--------	----------------------------	------------------	-------------------	------------------------

	fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	fondo pluriennale vincolato per spese investimenti			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	871.462,30	-3.598,52	867.863,78
2	trasferimenti correnti	96.337,32	2.154,14	98.491,46
3	entrate extratributarie	531.244,34	19.330,38	550.574,72
4	entrate in conto capitale	158.000,00	0,00	158.000,00
5	entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	
6	accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	0,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	458.100,00	0,00	458.100,00
	TOTALE	2.315.143,96	17.886,00	2.333.029,96

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
1	spese correnti	1535043,96	17886	1552929,96
2	spese in conto capitale	122000	0	122000
3	spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
4	rimborso di prestiti	0	0	0
5	chiusura anticipazioni tesoreria	200000	0	200000
7	spese per conto terzi e partite di giro	458100	0	458100
	TOTALE	2315143,96	17886	2333029,96

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			795.726,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		63.469,63	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritti in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.683.336,89	1.518.451,71	1.516.929,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.868.559,25	1.554.451,71	1.552.929,96
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			116.551,78	72.983,91	72.983,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		20.456,08	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-140.188,81	-36.000,00	-36.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		140.188,81	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	36.000,00	36.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	143.809,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	504.804,76	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	165.118,39	158.000,00	158.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	36.000,00	36.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	813.792,22	122.000,00	122.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-V		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(+)	140.188,81	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-140.188,81	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

		RESIDUI 31/12/2024	RISCOSSIONI	MINORI/MAGGIORI (+) RESIDUI	RESIDUI ALLA DATA DELLA VERIFICA
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	670.143,10	65.291,00	-455,54	605.307,64
2	trasferimenti correnti	43.424,18	38.767,42		4.656,76
3	entrate extratributarie	389.972,71	72.087,33	-45,00	317.930,38
4	entrate in conto capitale	293.088,29	12.957,89		280.130,40
5	entrate da riduzione di attività finanziarie				
	totale entrate finali	1.396.628,28	189.103,64	-500,54	1.208.025,18
6	accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.588,85	3.628,13		1.960,72
	TOTALE	1.402.217,13	192.731,77	-500,54	1.209.985,90

		RESIDUI 31/12/2024	PAGAMENTI	MINORI RESIDUI	RESIDUI ALLA DATA DI VERIFICA
1	spese correnti	309.965,86	225.714,22		84.251,64
2	spese in conto capitale	30.904,78	30.267,30		637,48
3	spese per incremento attività finanziarie	1.884,75	0,00		1.884,75
	totale spese finali	342.755,39	255.981,52		86.773,87
4	rimborso di prestiti				
5	chiusura anticipazioni tesoreria				
7	spese per conto terzi e partite di giro	33.954,84	10.661,02		23.293,82
	TOTALE	376.710,23	266.642,54		110.067,69

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio,
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2026 e 2027

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Somma Lombardo li, 10 luglio 2025

Il Revisore Unico

(Rag. Valerio Bergamini)

